Era la Milano da bere - morte civile di un manager, Alessandro Bastasi

Dall'iniziativa di Milano da leggere 2021 ho scaricato gratuitamente il noir di Alessandro Bastasi. Viene raccontata un'Italia devastata dalla crisi economica, dove perfino una grande società di informatica vede messo in discussione il suo status e a farne le spese in primis è un marketing manager Massimo Gervosa che paga con il licenziamento e la completa distruzione della sua vita e della sua famiglia, fondata sul mito del guadagno e degli agi. I vari personaggi fanno i conti con le peggiori pulsioni della società milanese, ma in generale italiana: il razzismo e la violenza di un gruppo neofascista, che si allea per la conquista del potere con il partito di destra emergente, i vizi da pedofilo sadico del potente imprenditore che corrompe e a sua volta viene ricattato per denaro e per scalata sociale, la vendita del proprio corpo e di quello dei propri figli per non saper rinunciare ai lussi conquistati, l'odio e la frustrazione che può sfociare nella capacità di uccidere. Le vite dei protagonisti si intrecciano e convergono in un finale tragico in cui tutti sono sconfitti, ma niente scalfisce la brama di denaro e potere e il giudizio impietoso dell'autore, l'unico barlume di speranza è rappresentato dalla nuova generazione Cristina, figlia di Massimo, che via via prende coscienza del disfacimento dei valori e del mondo che la circonda, fugge da Milano e inizia una nuova vita di solidarietà con gli immigrati che la accolgono, adattandosi ad un lavoro, che pur se le consente solo di sopravvivere è dignitoso e di intraprendere un nuovo amore basato sulla verità reciproca e sull'amore per la cultura.

